

COESIONE
ITALIA



A Scuola di
OPENCOESIONE

Comunicare e Visualizzare con le immagini i dati statistici

Patrizia Collesi – Direzione centrale per la comunicazione – Istituto nazionale di statistica
05 marzo 2025



In un progetto scolastico a cosa serve comunicare i dati statistici? Come farlo in maniera corretta e consistente?

- Serve ad arricchirlo
- A contestualizzarlo
- Ad aggiungere valore
- A personalizzarlo

Alcuni elementi (per dare consistenza e omogeneità al prodotto che risulterà) che hanno l'obiettivo di:

dare uno stile omogeneo per rendere il nostro progetto

- visibile
- riconoscibile
- identificabile all'occhio
- connotato dal punto di vista dell'immagine *corporate*

(è *corporate* anche l'immagine visuale del singolo progetto)

Inserire testo, tavole e figure

Decidere cosa mettiamo nelle figure e cosa mettiamo nel testo

Il testo non deve ripetere le figure

Riserviamo il testo ad un commento ulteriore/ad una sintesi (effetto di completamento)

Evitiamo l'effetto della tavola/figura parlante (in cui il testo riporti le misure presenti nelle figure)

Nel testo facciamo analisi, interpretazione, le conclusioni ma NON rimettiamo quello che c'è nella tavola

Checklist per le tavole

- Ogni tavola in un foglio excel (il suo nome è quello della tavola o un numero progressivo presente nell'indice delle tavole)
- Le tavole devono essere anche in formato aperto, in ottemperanza all'art. 7 del d.lgs. n. 33 del 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni), quindi, ad esempio ods
- La tavola deve essere in formato elaborabile, non immagine o pdf (perché questo ci permette di riutilizzare i dati)
- Carattere: Arial corpo 9 (o carattere a bastoni senza grazie)

Checklist per le tavole

Il contenuto all'interno

- Che ordine dare se esponiano i dati in una sequenza geografica?
- Vediamo come fa l'Istat: l'Italia è sempre prima
- Seguono i paesi europei in ordine alfabetico

Comunicato report: con i risultati di un anno (non economici)

- Pagina 1: titolo comunicato (piano)
- Primo focus (senza numeri)
- Seguono i dati-chiave con breve spiegazione
- Seguono i numeri evidenziati nei box
- Attenzione: nessuno di loro ripete l'altro (fate la prova leggendo tutta la pagina)



Cosa c'è nelle pagine seguenti

Si danno i risultati delle analisi per le variabili:

- Durata
- Località
- Caratteristiche dei turisti

https://www.istat.it/it/files//2024/04/REPORT_VIAGGIEVACANZE_2023.pdf



VIAGGI E VACANZE IN ITALIA E ALL'ESTERO



Senza sostanziali variazioni le vacanze sia lunghe che brevi

Nel 2023 il turismo dei residenti si attesta su livelli simili a quelli del 2022. I viaggi con pernottamento sono 52,1 milioni e risultano ancora inferiori ai valori del 2019, anno precedente la pandemia (-27%). Le notti trascorse in viaggio (323,6 milioni) sono ancora il 21% in meno rispetto a quelle osservate nel 2019.

Dopo la marcata crescita osservata nel 2022, i viaggi all'estero nel 2023 rimangono stabili e ancora al di sotto dei livelli del 2019 (-35,6%). Anche i viaggi in Italia non registrano sostanziali variazioni e non recuperano il 24% perso rispetto al 2019.

In calo le vacanze lunghe estive

Nel primo trimestre del 2023 la domanda turistica aumenta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+40,5% di viaggi, +34,4% di notti, +39,7% di turisti). La crescita si concentra nelle vacanze (+37,3% di viaggi, +32,1% di notti) ed è trainata dalle vacanze lunghe, che aumentano di oltre il 60%. Tuttavia, le vacanze sono ancora inferiori del 25,5% rispetto ai livelli dello stesso periodo del 2019 (-15% di notti).

Mare e città le vacanze preferite dai residenti

Il 2023 conferma la tendenza a spostarsi in ogni periodo dell'anno principalmente per piacere, svago o riposo (73,3% delle vacanze) e per visite a parenti e amici (24,7%). Entrambe le motivazioni sono stabili rispetto al 2022, ma ancora sotto i livelli del 2019 (-21,3% per le vacanze di piacere, svago e riposo, -31,1% per le visite a parenti e amici).

In estate aumentano le attività culturali, stabili i viaggi paesaggistici

Durante l'estate del 2023 i viaggi per visite alle bellezze naturali (57,5% dei viaggi estivi) e quelli con almeno un'attività culturale (64,3%), confermano le quote raggiunte nel periodo pre-pandemico, sebbene ancora non recuperino completamente rispetto al 2019.

Nel 2022 quasi un turista su 10 lavora dal luogo di vacanza

L'ampia diffusione del lavoro da remoto in questi anni, spinta anche dalla pandemia da COVID-19, ha permesso a molti di combinare due elementi storicamente contrastanti, la vacanza da un lato e il lavoro dall'altro, alimentando un fenomeno definibile come *workation* o *holiday working*. Si tratta della possibilità di svolgere il proprio lavoro dal luogo di vacanza, unendo il lavoro al piacere di viaggiare. Prima della pandemia, tale fenomeno era limitato ad alcune tipologie di liberi professionisti e lavoratori della conoscenza; l'accelerazione dell'adozione del lavoro a distanza lo ha reso accessibile a un pubblico più ampio diventando una possibile nuova tendenza nel settore del turismo.

Toscana: meta preferita per le vacanze, sia brevi che lunghe

Nel 2023 il 79% dei viaggi ha come destinazione una località italiana (Figura 4). Il Nord rimane l'area del Paese con più potere attrattivo (38% dei viaggi), sia per le vacanze (soprattutto se brevi, 48,5%), sia per i viaggi di lavoro (38,9%). Il Mezzogiorno continua a registrare quote più elevate del Centro per

Il comunicato congiunturale

Conto trimestrale delle AP
Stesso stile ma testate diverse
Numerichiaive/altreinformazioni
Colori omogenei

flash | 4 aprile 2024 | Istat

CONTO TRIMESTRALE DELLE AP: REDDITO E RISPARMIO DELLE FAMIGLIE E PROFITTI DELLE SOCIETÀ

- Il Conto delle Amministrazioni Pubbliche (AP) e le altre realtà che famiglia e altre società presentati in questa comunicazione sono basati sui dati ISTAT, disponibili in formato elettronico, con un ritardo di 90 giorni rispetto al formato cartaceo. Per maggiori informazioni sui dati ISTAT, visitate il sito www.istat.it.
- Il conto delle AP è stato elaborato sulla base dei dati ISTAT, disponibili in formato elettronico, con un ritardo di 90 giorni rispetto al formato cartaceo. Per maggiori informazioni sui dati ISTAT, visitate il sito www.istat.it.
- La produzione delle AP è cresciuta del 1,1% nel trimestre precedente. Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente. Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente.
- Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente. Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente. Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente.

Il commento | **PROSSIMA DIFFUSIONE** | **LINK**

numerichiaive

NUMERICHI CHIAVE

Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente. Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente. Il settore delle AP è cresciuto del 1,1% nel trimestre precedente.

Indicatore	2023	2024
Produzione delle AP	100	101,1
Reddito delle AP	100	100,5
Risparmio delle AP	100	100,2

altreinformazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Indicatore	2023	2024
Produzione delle AP	100	101,1
Reddito delle AP	100	100,5
Risparmio delle AP	100	100,2

Pagina 1 dati principali (nei punti elenco)
Commento, link, prossima diffusione
Pagina 2 numeri chiave con grafici e figure
Pagina 3 altre informazioni, con testo e dettaglio

<https://www.istat.it/it/files//2024/04/comunicatoOSA2023Q4.pdf>

revisioni

REVISIONI

Indicatore	2023	2024
Produzione delle AP	100	101,1
Reddito delle AP	100	100,5
Risparmio delle AP	100	100,2

glossario

GLOSSARIO

Indicatore	2023	2024
Produzione delle AP	100	101,1
Reddito delle AP	100	100,5
Risparmio delle AP	100	100,2

- Prepariamo una scheda metodologica ai nostri dati
- Danno valore ai nostri dati ufficiali
- Esiste una scheda prodotto (forniamo metadati)
- Diamo **informazioni sulla raccolta e sulla diffusione dei dati**
- Ad esempio nell'Annuario statistico italiano ci sono le schede per le singole indagini
- Sono divise in Rilevazioni ed elaborazioni

Un esempio

Le schede metodologiche dell'Annuario statistico italiano

- <https://www.istat.it/it/archivio/291790>
- <https://www.istat.it/storage/ASI/2023/note-metodologiche/N06.pdf>

Detenuti adulti e minori nel sistema penitenziario (E)

Caratteristiche generali

Fenomeni: Criminalità minorile; Detenuti lavoranti; Detenuti negli istituti penitenziari per adulti; Tossicodipendenza tra i detenuti

Unità d'analisi: Adulti in area penale esterna (in carico all'UEPE); Detenuti e internati negli istituti per adulti; Minori in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni; Minori nei servizi residenziali della giustizia minorile

Periodicità: Annuale

Regolamento o direttiva comunitaria: No

Modalità di acquisizione dei dati

Enti fornitori dell'informazione: Ministero della giustizia

Caratteristiche dell'elaborazione

Pre-elaborazione dei dati delle fonti: Trasformazione dei dati per conciliare le classificazioni

Attività di elaborazione: Costruzione di indicatori; Costruzione di serie storiche; Preparazione di rappresentazioni grafiche e tabellari per pubblicazioni Istat

Validazione dei dati: Controllo di congruenza con precedenti dati della stessa elaborazione

Diffusione dei dati

Dati provvisori: Non divulgati

Dati definitivi: 55 giorni

Massima disaggregazione territoriale disponibile: Regionale

Massima disaggregazione settoriale disponibile: Non applicabile

Tavole

6.17, 6.18, 6.19, 6.20, 6.21, 6.22, 6.23

Un esempio

Le schede metodologiche dell'Annuario statistico italiano

- <https://www.istat.it/it/archivio/277962>
- <https://www.istat.it/storage/ASI/2022/note-metodologiche/N03.pdf>

Elaborazione dati sui permessi di soggiorno dei cittadini stranieri (E)

Caratteristiche generali

Fenomeni: Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti
Unità d'analisi: Cittadini stranieri non comunitari
Periodicità: Annuale
Regolamento o direttiva comunitaria: Sì

Modalità di acquisizione dei dati

Enti fornitori dell'informazione: Ministero dell'interno - Archivio nazionale permessi di soggiorno; permessi e carte di soggiorno individuali, e minorenni registrati

Caratteristiche dell'elaborazione

Pre-elaborazione dei dati delle fonti: Controllo e correzione di dati anomali e/o mancanti; Trasformazione dei dati per conciliare le classificazioni
Attività di elaborazione: Costruzione di indicatori; Preparazione di rappresentazioni grafiche e tabelle per pubblicazioni Istat
Validazione dei dati: Analisi delle serie storiche disponibili

Diffusione dei dati

Dati provvisori: Non divulgati
Dati definitivi: Da 6 mesi ad 1 anno
Massima disaggregazione territoriale disponibile: Provinciale
Massima disaggregazione settoriale disponibile: Non applicabile

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (R)

Caratteristiche generali

Fenomeni: Caratteristiche socio-demografiche della popolazione residente
Unità/Ente di rilevazione: Famiglie; Popolazione residente
Unità d'analisi: Popolazione residente
Periodicità: Annuale
Regolamento o direttiva comunitaria: Sì

Disegno di rilevazione

Campionamento casuale a due stadi stratificato

Tecnica di indagine

Indagine per autocompilazione con acquisizione telematica; Intervista faccia a faccia assistita da computer (Capi)

Qualità

Misure adottate per i non rispondenti: Iniziative per favorire la partecipazione all'indagine; Solleciti alle unità/enti non rispondenti
Trattamento delle risposte errate o incomplete: Formazione, monitoraggio e supervisione dei rilevatori
Validazione dei dati: Controllo di congruenza con dati di altre indagini o altre fonti; Controllo di congruenza con precedenti dati della stessa indagine

Diffusione dei dati

Dati provvisori: Non divulgati
Dati definitivi: Da 1 a 2 anni
Massima disaggregazione territoriale disponibile: Comunale
Massima disaggregazione settoriale disponibile: Non applicabile

Tavole

1.6, 1.10, 3.4, 3.15

- Come le intitoliamo per farle trovare?
- Fenomeno indagato
- Riferimento temporale dei dati
- Dettaglio territoriale dei dati
- Nel testo di commento mettere un dato significativo, non pretendere di mettere tutto, o confronti temporali, un commento sull'andamento

- Vediamo due pubblicazioni interattive con testo e figure
- Come usano le une come usano le altre

La demografia dell'Europa (Eurostat – Istat)

<https://www.istat.it/demografiadelleeuropa/index.html?lang=it>

Storia demografica dell'Italia dall'Unità a oggi <https://www.istat.it/it/archivio/280672>

<https://www.istat.it/demografiadelleuropa/index.html?lang=it>

Proviamo a navigare insieme e vediamo come i testi si completano con le figure e le tavole senza sovrapporsi

La demografia dell'Europa

VISUALIZZAZIONI STATISTICHE – EDIZIONE 2021

Le statistiche demografiche sono tra i dati più popolari prodotti da Eurostat, e sono importanti per quasi tutti i settori delle politiche. Questa nuova pubblicazione interattiva **La demografia dell'Europa** prodotta da **Eurostat** intende portare queste statistiche a un nuovo pubblico, fornendo visualizzazioni chiare e funzioni interattive per aiutare gli utenti non specialisti a capire ciò che le statistiche ufficiali europee possono dirci su come la popolazione si sta evolvendo, invecchiando e molto altro ancora.

Come ha dichiarato la vicepresidente della Commissione europea, Dubravka Šuica:

"I dati presentati in questa pubblicazione ci aiuteranno ad analizzare le ragioni che motivano le sfaccettate tendenze demografiche dell'Unione europea, infatti non tutti gli Stati membri seguono gli stessi trend. Questa pubblicazione è un altro elemento chiave per il nostro portfolio demografico, conferma la demografia come un catalizzatore per lo sviluppo ed il successo delle nostre politiche"

Come ha affermato il commissario per l'economia della Commissione europea, Paolo Gentiloni:

"Il mutamento demografico nell'Unione Europea è un tema politico fondamentale per questa Commissione. La pandemia ha ribadito quanto sia importante che le nostre politiche siano apprezzate dalle persone e le proteggano. Ciò che distingue questa nuova pubblicazione di Eurostat è il suo modo semplice e interattivo di portare ai nostri cittadini le informazioni sulla demografia europea"

I dati di questa edizione della pubblicazione riportano le informazioni annuali fino al 2019 o 2020 e in alcuni casi fino al 1° gennaio 2021. Dove possibile viene commentato l'impatto della crisi da COVID-19.

STORIA DEMOGRAFICA DELL'ITALIA DALL'UNITÀ A OGGI

Queste pagine raccontano la trasformazione dell'Italia negli ultimi 160 anni attraverso i cambiamenti demografici: l'aumento della popolazione e il suo invecchiamento, l'inurbamento, l'emigrazione verso l'estero e le aree forti del paese, sostituita oggi dall'immigrazione.

59 milioni la popolazione

residente in Italia al 1° gennaio 2022, da **26 milioni** (ai confini attuali) **nel 1861**. Ma dal 2014 i residenti sono diminuiti di oltre 1,3 milioni

il 23,8% gli anziani

di 65 anni e oltre al 1° gennaio 2022, dal **4,2% nel 1861**. Nello stesso periodo, i giovani sotto i 15 anni sono diminuiti dal 34,2 al 12,7%

9 milioni risiedono nelle città

di oltre 250 mila abitanti al 1° gennaio 2022, da **751 mila nel 1861**. Il picco è stato di 11,2 milioni di residenti al censimento del 1971

5,1 milioni gli stranieri

residenti in Italia al 1° gennaio 2022, oltre metà da Paesi europei. **Gli italiani residenti all'estero** (iscritti all'AIRE) sono **5,8 milioni**

DOI: [10.1481/Istat.Storia.Demografia](https://doi.org/10.1481/Istat.Storia.Demografia)

ISBN: 978-88-458-2091-5

[Continua a leggere...](#)

- Storia demografica dell'Italia dall'Unità a oggi (Istat)
<https://webpub.istat.it/progetto/storia-demografica-italia>
- Proviamo a navigare insieme e vediamo come i testi si completano con le figure e le tavole senza sovrapporsi
- Andiamo all'inizio: Quanti siamo?
- Si fanno i confronti internazionali con Francia, Spagna, Germania (paesi con cui di solito si fanno i confronti per l'Italia)
- I dati di dettaglio vengono inseriti nelle figure

- Andiamo all'inizio: **Quanti siamo?**
- Si fanno i confronti internazionali con Francia, Spagna, Germania (paesi con cui di solito si fanno i confronti per l'Italia)

I dati di dettaglio vengono inseriti nelle figure

- Possiamo scaricare i dati
- Scaricando i dati possiamo ricostruire l'immagine che è nel testo, vediamo insieme
- Possiamo scaricare le immagini già pronte e riutilizzarle



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

In collaborazione con



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Progetto finanziato con il sostegno di





COESIONE
ITALIA



A Scuola di
OPENCOESIONE

pcollesi@istat.it

Grazie



Istat



COESIONE
ITALIA



A Scuola di
OPENCOESIONE

Il potere del data storytelling per una comunicazione efficace

Serena Rodino – Istituto nazionale di statistica | Direzione Centrale per la Comunicazione,
Informazione e Servizi ai Cittadini e agli Utenti | 05 marzo 2025



INDICE

- **Data storytelling – trasformare i dati in narrazioni coinvolgenti**

La comunicazione visiva

Cosa è un'infografica?

La narrazione statistica

Come strutturare i dati in una narrazione coinvolgente?

- **Comunicazione efficace – strumenti operativi**

Brand Identity e uso del colore

Come scegliere il grafico giusto

Case study e buone pratiche

- **Creare un video – linee guida**

Prima fase: progettazione

Seconda fase: realizzazione

Terza fase: post produzione

Data storytelling

Trasformare i dati in narrazioni coinvolgenti



Nella narrazione dei dati spesso la scelta del canale visuale è cruciale per garantire immediatezza e sintesi.

Etichette, grafici, icone e testo creano un filo narrativo visivo che guida l'utente nella comprensione, rendendo i dati chiari e coinvolgenti.

NOTA SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA SETTEMBRE-OTTOBRE 2024

Nota

Novembre 2024

SULL'ANDAMENTO
DELL'ECONOMIA ITALIANA

Istat

l'infografica

L'attività economica in Italia ha rallentato rispetto ai primi sei mesi dell'anno, segnando un risultato peggiore rispetto ai principali partner europei e alla media dell'area euro

INDICATORI CHIAVE

Variazioni congiunturali %

	ITALIA	AREA EURO	PERIODO	ITALIA PERIODO PRECEDENTE	AREA EURO PERIODO PRECEDENTE
Pil	0,0	0,4	T3 2024	0,2	0,2
Produzione industriale	-0,4	1,8 (ago)	set. 2024	0,0	0,5
Produzione nelle costruzioni	-1,8	0,1	ago. 2024	1,4	-0,5
Vendite al dettaglio (volume)	-0,4 (ago)	0,5	set. 2024	0,2	1,1
Prezzi alla produzione - mercato interno	-0,8	-0,6	set. 2024	1,2	0,6
Prezzi al consumo (IPCA)*	1,0	2,0	ott. 2024	0,7	1,7
Tasso di disoccupazione	6,1	6,3	set. 2024	6,1	6,3
Economic Sentiment Indicator**	-0,5	-0,7	ott. 2024	1,2	-0,1

*Variazioni tendenziali

**Differenze assolute rispetto al mese precedente

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat

Raccontare una storia partendo dai dati

Viviamo in una società dominata dalle immagini, infografiche e video risultano tre volte più apprezzati e condivisi rispetto ad altri contenuti, grazie al loro impatto visivo e immediato.

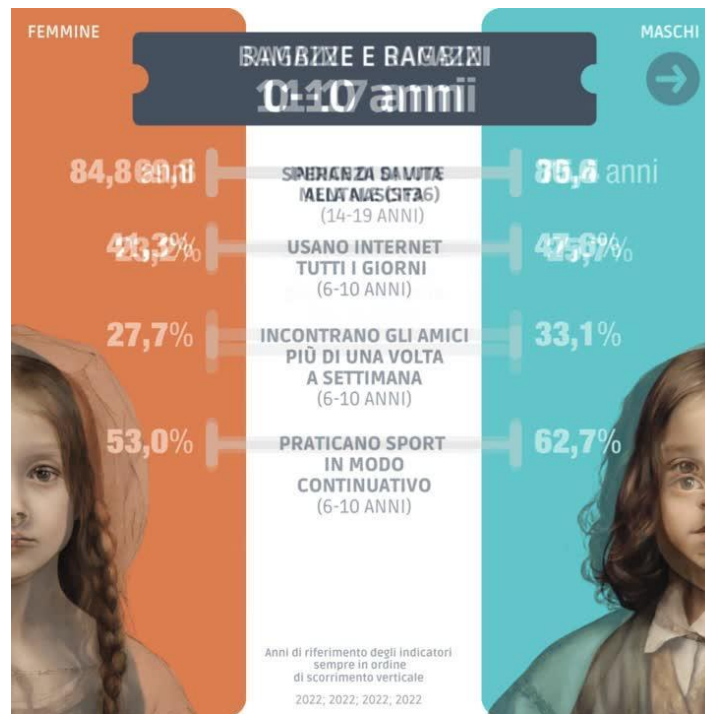
**CENSIMENTO PERMANENTE
DELLE IMPRESE**



Una delle espressioni di data storytelling maggiormente utilizzate nel settore dell'informazione è la cosiddetta **"infografica"**.

Una combinazione di dati, visual e design per trasmettere **messaggi chiari, persuasivi e di forte impatto**.

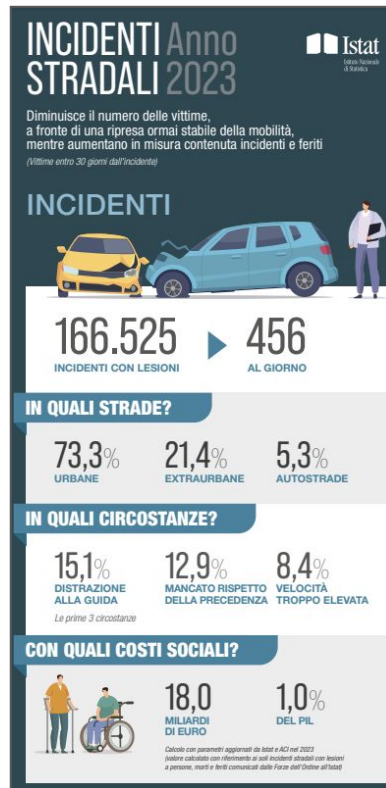
Uno strumento per convertire i dati in un'informazione accessibile alla comprensione e a orientare scelte e comportamenti.



Comunicare informazioni complesse a colpo d'occhio

- analisi e sintesi di uno specifico argomento e aggregazione sintetica di dati
- associazione di grafici e immagini alle informazioni più significative
- disposizione di numeri, icone e testo su un'unica immagine finale.

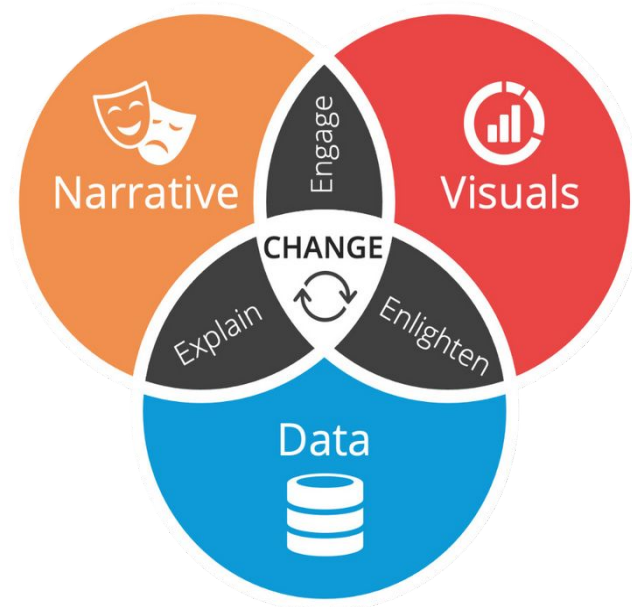
INCIDENTI STRADALI 2023



Il data storytelling viene spesso interpretato come una semplice organizzazione visiva dei dati che sia efficace e impattante. Ma è molto di più!

È un approccio strutturato per comunicare insights provenienti dai dati e comporta una combinazione di tre elementi chiave:
dati, immagini e narrazione.

1. **Dati pertinenti e affidabili**
2. **Narrazione coinvolgente**
3. **Visualizzazione efficace**



Il data storytelling è un modo efficace di trasmettere informazioni coinvolgendo molto di più le audience rispetto a quanto potrebbero fare semplici numeri.

I The Jackal e la statistica

https://www.youtube.com/watch?v=nHeXRgfruTI&ab_channel=VideoIstat







Comunicazione efficace

Strumenti operativi



Rappresenta il modo in cui un'azienda si presenta al pubblico, integrando elementi come logo, font e immagini.

I colori svolgono un ruolo chiave nella creazione dei contenuti, rendendo essenziale rispettare la brand identity e contestualizzarli correttamente.



È l'insieme di colori ufficiali che rappresentano l'identità visiva di un'azienda.

HEX CODE #e52713	HEX CODE #ab273b	HEX CODE #595959
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

COLORE NEGATIVO O POSITIVO



GRAZIATO (SERIF)

Georgia Pro

Georgia : più moderno e leggibile rispetto a Times New Roman, ideale per il web e la stampa.

Times New Roman: classico e tradizionale, perfetto per documenti ufficiali e accademici.

Garamond: elegante e sofisticato, adatto a pubblicazioni, libri e materiali formali.

BASTONI (SANS-SERIF)

Montserrat

Montserrat: Stile urbano e contemporaneo, ottimo per titoli e design grafici.

Arial: Pulito e semplice, molto usato per documenti aziendali e presentazioni.

Helvetica Iconico e moderno, adatto per quasi tutti i tipi di comunicazione.

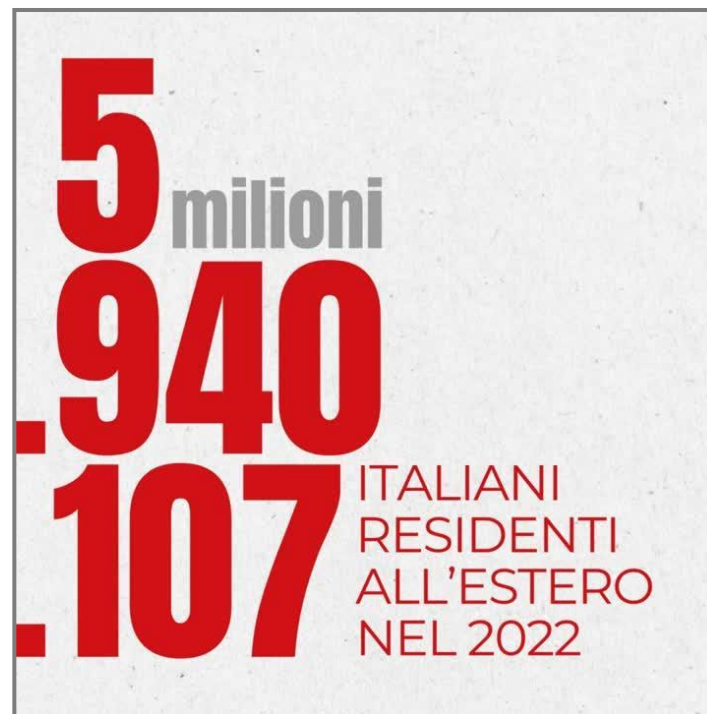
Come strutturare i dati in una narrazione coinvolgente?

Il passaggio dai dati di un foglio Excel a una visualizzazione che significhi qualcosa per i nostri interlocutori non è affatto scontato.

Nel mezzo ci sono scelte, prove, ripensamenti per ogni elemento grafico:

la tipologia di grafico, la forma, i colori, la posizione e il contenuto delle etichette...

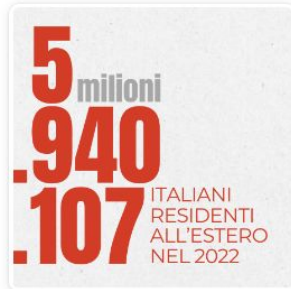
**CENSIMENTO PERMANENTE
DELLA POPOLAZIONE**



Mescolare elementi grafici e fotografici



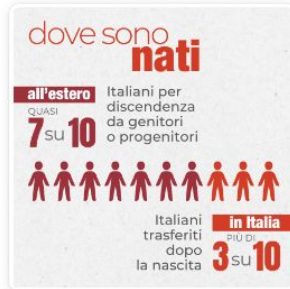
1 - copertina



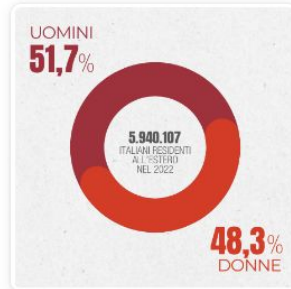
2



3



4



5



6



7 - copertina



8



9



10



11

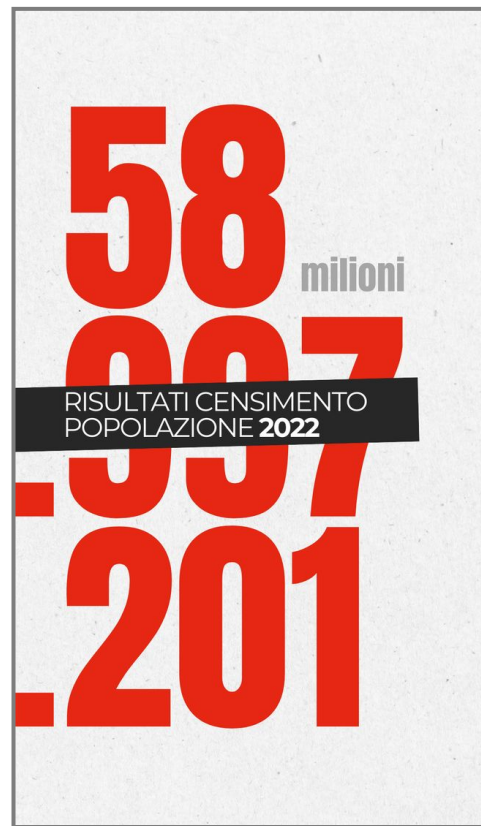


12 - firma

Una comunicazione efficace in 3 step

- GERARCHIZZARE le informazioni
- DEFINIRE IL CONTESTO
- ELIMINARE IL RUMORE

RESTITUZIONE DEI RISULTATI
Censimento della popolazione e delle abitazioni



Scegliere il grafico giusto dipende dal tipo di dati che desideri visualizzare e da quello che vuoi raccontare.

UN ESEMPIO

Restituzione dei risultati Censimento della popolazione e delle abitazioni: dal comunicato stampa al reel di Instagram



CENSIMENTI PERMANENTI
**POPOLAZIONE
E ABITAZIONI**

18 dicembre 2023

Popolazione residente e dinamica demografica

Anno 2022

Censimento 2022: ancora in calo la popolazione

Al 31 dicembre 2022 la popolazione in Italia conta 58.997.201 residenti. Rispetto al 2021 si registra una flessione pari a -32.932 individui, a sintesi di un calo significativo dovuto a una dinamica demografica ancora negativa pari a -179.416 persone e di un recupero censuario pari a + 146.484 persone (Prospetto 1).

Il conteggio della popolazione abitualmente dimorante è stato effettuato sulla base dei "segnali di vita amministrativi", con un consolidamento della metodologia adottata a partire dal 2020, integrando i segnali di vita contenuti in archivi amministrativi e registri statistici con i risultati delle rilevazioni sul campo, mediante l'uso di modelli statistici (per approfondimenti si rimanda alla Nota metodologica).

A differenza del 2021, nel 2022 l'impatto censuario è positivo su tutto il territorio. In particolare è pari al +0,3% nell'Italia Nord-Occidentale, Centrale e Meridionale, rispettivamente 41mila, 30mila e 34mila unità in più conteggiate come abitualmente dimoranti rispetto alla popolazione provvisoria calcolata al 31.12.2022, e al +0,2% nell'Italia Nord-Orientale e Insulare, rispettivamente 26mila e 15mila unità in più.

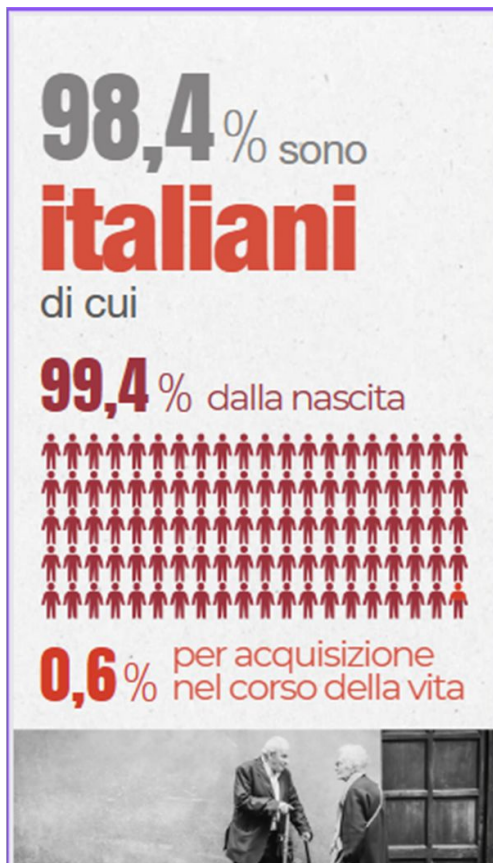
La flessione della popolazione si mantiene contenuta grazie alla dinamica positiva della popolazione straniera. Gli stranieri censiti sono 5.141.341 (+2,2% rispetto al 2021), con un'incidenza sulla popolazione residente dell'8,7%. In totale, la differenza tra sotto-copertura e sovra-copertura anagrafiche individuate sulla base dei "segnali di vita amministrativi" per la popolazione straniera è positiva e pari a 343.678 individui.

Dati significativi:

Utilizzare caratteri grandi ed etichette ben visibili per mettere in evidenza singoli dati o punti cruciali, catturando l'attenzione dell'osservatore

Percentuali complementari:

Per rappresentare percentuali complementari, come quelle che totalizzano il 100%, utilizzare pittogrammi che rendano chiara la proporzione visivamente.

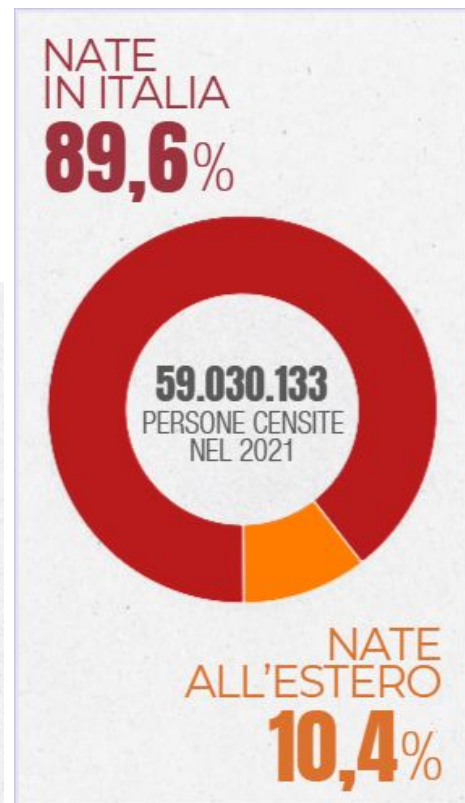


Confronti tra categorie distinte:

I grafici a barre o a colonne sono ideali per confrontare categorie distinte o dati discreti, evidenziando le differenze tra di esse in modo efficace

Poche categorie e percentuali diverse:

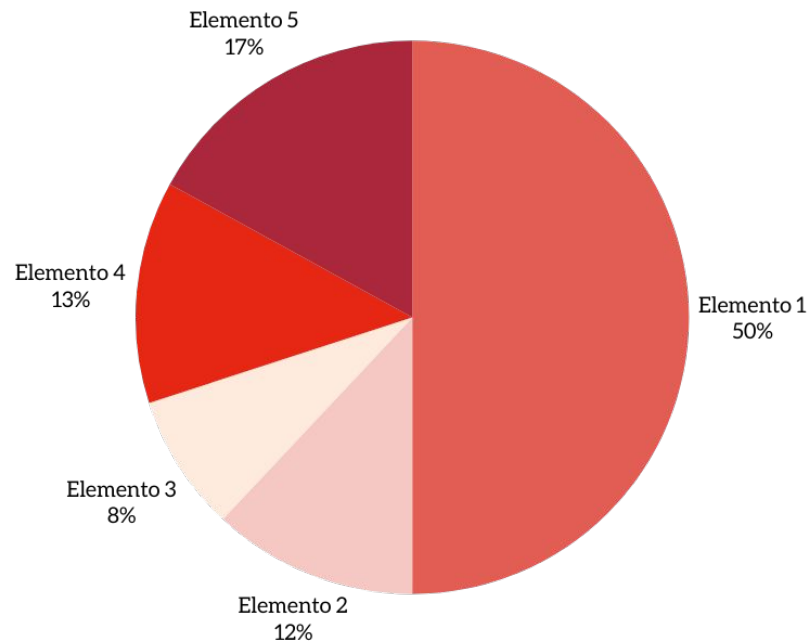
I grafici a torta sono efficaci solo quando si hanno poche categorie e le percentuali sono significativamente diverse.



Il grafico a torta è uno dei più comuni, ma non sempre è la scelta giusta.

Si notano diversi problemi:

- Le aree non sono facilmente comparabili a occhio nudo, quindi ogni fetta richiede sempre l'ausilio di una etichetta numerica, il che apre strade per l'utilizzo di altri grafici
- Se due fette sono simili di dimensione, l'interpretazione è ancora più difficile

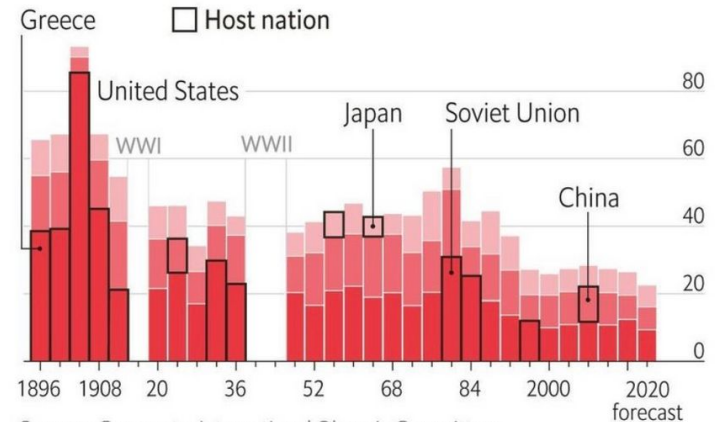


Siete riusciti a comprendere "al volo" quello che il grafico vuole comunicare?

- Il sovraccarico informativo confonde anziché comunicare.
- è fondamentale utilizzare accorgimenti che rendano il messaggio comprensibile con il minimo sforzo possibile da parte del ricevente.

Which is the strongest Olympic team of all time?

Share of Olympic medals won, top three teams at each games,%

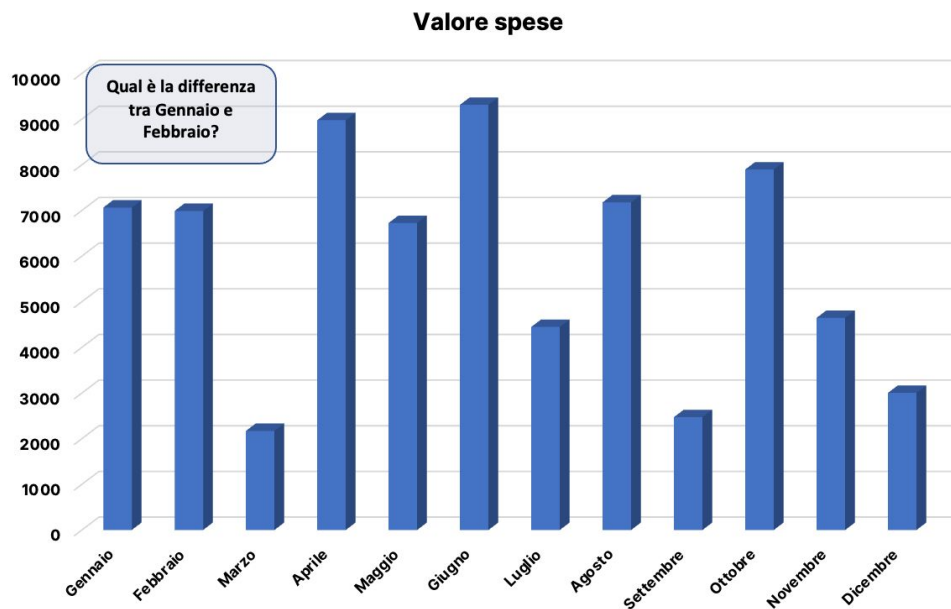


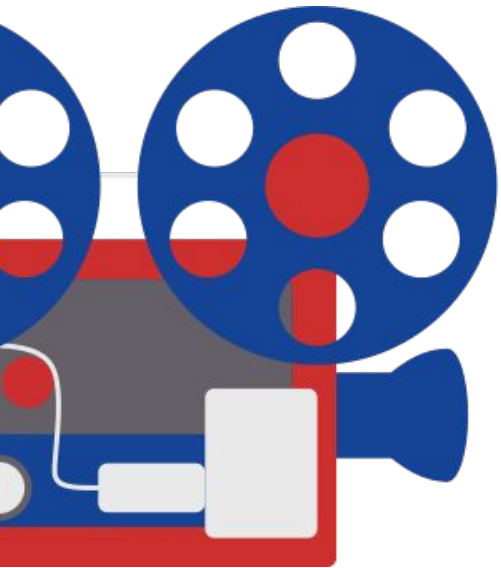
Sources: Gracenote; International Olympic Committee; Sports reference; "The Complete Book of the Olympics", Wallechinsky & Loucky

The Economist

Il caso del 3D

- Una delle regole d'oro della data viz è di non usare mai il 3D poiché si creano distorsioni visive che sono difficili da interpretare.
- Aggiungere il 3D nei nostri grafici aggiunge elementi di distrazione senza offrire empiricamente nessun vantaggio.





Creare un video

Linee guida

A grandi linee la realizzazione di un breve video può essere suddivisa in **3 fasi principali**:

1. **Progettazione**
2. **Realizzazione**
3. **Post produzione**

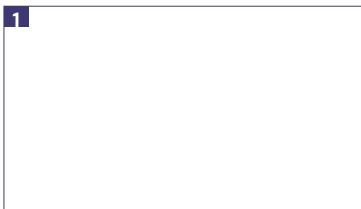
1. La fase iniziale consiste nell'individuare e **annotare le idee**.
2. Mentre si cerca ispirazione, è utile **consultare risorse online**, tuttavia è importante evitare di copiare direttamente da piattaforme social.
3. Per garantire originalità ai contenuti, si può trarre ispirazione da altri creator, ma è essenziale **elaborare le idee in modo creativo**, per trasformarle in qualcosa di unico.
4. Infine, è importante esprimere tali idee con un **linguaggio chiaro**

Mai innamorarsi dell'idea di partenza!

- Oltre a sviluppare un'idea di base, è consigliabile considerare altre **opzioni di riserva** nel caso quella principale diventi impraticabile per varie ragioni, come condizioni ambientali avverse, limiti di tempo, coinvolgimento di persone o necessità di attrezzature specifiche.
- Realizzare un video va oltre la semplice registrazione di persone, oggetti o luoghi tramite smartphone o videocamera; richiede la concezione e l'attuazione di **un'idea precisa**.

Per questo motivo la fase di progettazione è di fondamentale importanza e merita la massima attenzione.

Storyboard Template



Shot size:

Scene:



Shot size:

Scene:



Shot size:

Scene:



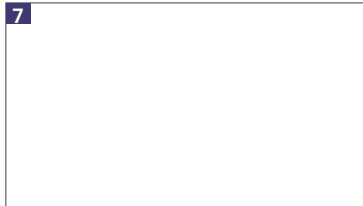
Shot size:

Scene:



Shot size:

Scene:



Shot size:

Scene:



Shot size:

Scene:



Shot size:

Scene:

1. **Pianificazione delle scene:** definire quali scene saranno incluse nel video e in che ordine verranno presentate, aiuta a garantire coerenza e fluidità nella narrazione.
2. **Sequenza temporale:** organizzare le scene in base alla loro successione temporale, aiuta a mantenere una trama logica e comprensibile per gli spettatori.
3. **Visualizzazione delle inquadrature:** ogni quadro dello storyboard rappresenta un'inquadratura del video, questo consente di pianificare la composizione visiva e il punto di vista delle riprese per ogni scena.
4. **Identificazione delle necessità di produzione:** permette di individuare le risorse e le attrezzature necessarie per ogni scena, come ad esempio set, attrezzature di illuminazione o effetti speciali.
5. **Comunicazione:** fornisce un modo chiaro e conciso per comunicare la visione del video con il team di produzione.

Una volta completato il progetto, è essenziale valutarne la fattibilità considerando diversi fattori:

- **Disponibilità delle persone coinvolte:** è necessario assicurarsi che tutte le persone coinvolte nel progetto siano disponibili per le riprese e altre attività correlate.
- **Attrezzatura a disposizione:** è importante verificare che l'attrezzatura necessaria per la produzione del video sia disponibile e funzionante. Questo potrebbe includere telecamere, smartphone, luci, microfoni e altro.
- **Tempistiche di realizzazione:** bisogna considerare le tempistiche necessarie per completare il video, tenendo conto della data di consegna. È importante pianificare in modo realistico, tenendo conto del tempo necessario per le riprese e la post-produzione.

- Quanto all'attrezzatura, è importante **sfruttare qualsiasi mezzo a vostra disposizione**, uno smartphone, una fotocamera o videocamera.
- Per ottenere un video di buona qualità, è consigliabile **riprendere più volte la stessa scena**, così da evitare alcuni errori che, a causa delle dimensioni degli schermi e della presenza di riflessi del sole, non si riuscirebbero a vedere sul campo. Tali errori, diventano visibili solo nella fase di post produzione. Quindi, avere una doppia ripresa della stessa scena aiuterà a risparmiare molto tempo e migliorare la qualità del girato.

Scegliere tra diverse tipologie di inquadratura:

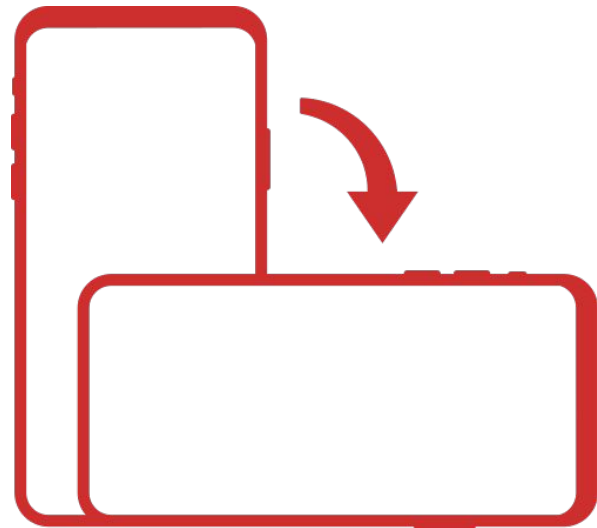
- **Orientamento orizzontale:**

È il formato più tradizionale per la visualizzazione di video, specialmente su televisori e schermi computer.

- **Orientamento verticale:**

È diventato più popolare con l'aumento dell'uso dei dispositivi mobili come smartphone e tablet.

È ideale per contenuti che sono principalmente consumati su piattaforme social come Instagram ma sconsigliato per YouTube o per video destinati alla visualizzazione su schermi più ampi.



Per ottenere riprese stabili e professionali con lo smartphone

- È consigliabile utilizzare un **treppiede** o un **gorillapod** per mantenere la stabilità durante le inquadrature. In alternativa, i **monopiedi** per cellulari possono essere una soluzione accettabile, anche se è importante assicurarsi che l'apparecchio rimanga stabile durante l'uso.
- Se non hai accesso a nessuna di queste soluzioni, è possibile tenere lo smartphone parallelamente al petto e mantenere i gomiti vicini al corpo per **ridurre al minimo il tremolio durante le riprese**.
- Tuttavia, chiedere l'aiuto di un assistente potrebbe essere la soluzione migliore per garantire **riprese fluide e stabili**.



Curare nel miglior modo possibile la parte audio.

- Per ottenere risultati ottimali, potresti **considerare l'acquisto di un microfono** per assicurare una qualità audio eccellente nelle tue riprese. Inoltre, se stai girando all'aperto, presta attenzione alla location: riprendere in una strada o in un locale affollato potrebbe portare alla registrazione di numerosi rumori di fondo.
- Se non si dispone di microfoni, non bisogna effettuare riprese da lontano in cui l'audio arriva basso o si sente male. Meglio sacrificare la ripresa e cercare un'inquadratura diversa, magari più vicina ed avere un audio migliore. **Un video con un audio di scarsa qualità potrebbe rovinare anche un buon girato.**
- Se si decide di aggiungere una **traccia musicale**, questa **non deve sovrastare il parlato.**



- Se si riprende al chiuso, **prestare attenzione alle fonti luminose troppo forti** come le finestre alle spalle del soggetto. Il device cercherà di limitare l'ingresso della luce e il primo piano sarà buio.
- **Usare la luce naturale** che filtra dalle finestre, magari chiudendo le tende e ponendo il soggetto a fianco di esse.
- In fase di riprese ricordarsi di **indossare abbigliamento senza loghi**.



Per la post-produzione, è possibile utilizzare diversi software gratuiti come **Canva** o **Capcut**. Prima di passare al montaggio vero e proprio, è consigliabile effettuare un'**ottimizzazione dell'audio e dei colori**.

- Per quanto riguarda l'audio, è importante **livellare il volume** per evitare sbalzi tra le scene. Molti software offrono strumenti per l'editing audio che consentono di regolare il volume e migliorare la qualità del suono.
- Per quanto riguarda i colori, se si utilizzano dispositivi diversi per le riprese, è consigliabile cercare di **uniformare i toni** per garantire una certa coerenza visiva. Alcuni software offrono strumenti per la correzione del colore che consentono di **regolare luminosità, contrasto e saturazione**.

Dopo aver completato il montaggio video è il momento di **aggiungere grafica, overlay, titoli e altre informazioni** che si desidera mostrare.

- È importante che la grafica e gli altri elementi aggiunti siano coerenti con lo stile del video e contribuiscano a comunicare il messaggio in modo chiaro ed efficace.
- Fondamentale è mantenere l'**equilibrio tra l'estetica visiva e la leggibilità**. Assicurarsi che il testo sia ben visibile e leggibile su TV o schermi di diverse dimensioni per garantire un'esperienza ottimale per gli spettatori.

Chi sono e cosa pensano le nuove generazioni? Come vivono i ragazzi e le ragazze nel nostro Paese e chi vogliono diventare?

Dal 2 ottobre al 20 dicembre 2023

Istat ha realizzato la nuova rilevazione sui comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri dei ragazzi italiani e stranieri tra gli 11 e i 19 anni residenti su tutto il territorio nazionale.

**RESTITUZIONE RISULTATI
RILEVAZIONE BAMBINI E RAGAZZI
#SOLOIOPOSSODIRE**



#soloiopoossodire

Colori vivaci per catturare
l'attenzione
Immagini caratterizzanti,
che riflettono la diversità e
la vitalità delle ragazze e
dei ragazzi



Infine, è consigliabile **fare un controllo finale** per assicurarsi che tutti gli elementi grafici siano correttamente posizionati e sincronizzati con audio e video.

Questa **fase di revisione** permette di correggere eventuali errori e garantire un risultato finale coerente e di qualità.

- <https://www.istat.it/it/files/2023/12/CENSIMENTOEDINAMICADEMOGRAFICA2022.pdf>
- <https://www.diariodiunanalista.it/posts/tecniche-di-data-visualization-dal-grafico-allo-storytelling/>
- <https://www.businessinsider.com/pie-charts-are-the-worst-2013-6?international=true&r=US&IR=T>
- <https://www.diariodiunanalista.it/posts/tecniche-di-data-visualization-dal-grafico-allo-storytelling/>
- <https://www.flarescape.com/blog/come-comporre-le-inquadrature-campi-e-piani>
- Piccigallo, F. (2019). Data storytelling. Impara a trasformare le tue analisi in una narrazione comprensibile da chiunque. Italia: Flaccovio Dario.
- Masini, M., Pasquini, J., Segreto, G. (2017). Marketing e comunicazione: Strategie, strumenti, casi pratici. Italia: Hoepli.
- Fontana, A. (2019). Storie che incantano: Il lato narrativo dei brand. Italia: ROI Edizioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

In collaborazione con



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Progetto finanziato con il sostegno di





COESIONE
ITALIA



A Scuola di
OPENCOESIONE

mariasarena.rodino@istat.it

Grazie



Istat

